Al Conservatorio di Musica "Nicola Sala"

Via Mario La Vipera, 1

82100 Benevento

Oggetto: Candidatura per le elezioni del Direttore del Conservatorio

Triennio 2026-2029

La sottoscritta Emilia Pantini, nata a Roma il 10 agosto 1960 ed ivi residente in via Antonio Labranca, 10 – 00123, codice fiscale PNTMLE60M50H501F, in riferimento al decreto prot. n. 1482 del 20/02/2026 per l'indizione delle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio di musica "Nicola Sala" di Benevento, per il triennio accademico 2026-2029

AVANZA

la propria candidatura alla suddetta carica di Direttore.

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali derivanti da false attestazioni e da dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR 445/2000);

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 art. 46 e 47 quanto segue:

- di essere docente a tempo indeterminato dal 2010;
- di essere attualmente titolare della cattedra di Poesia per musica e Drammaturgia musicale (AFAM 40, ex CODM/07) presso il Conservatorio di Benevento
- di essere in possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 24 del Regolamento per l'elezione del Direttore.

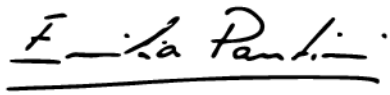
Si allega:

- programma elettorale;
- curriculum vitae;
- dichiarazione sull'insussistenza cause di incompatibilità;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità.

CONSERVATORIO DI MUSICA NICOLA SALA - BENEVENT
- Registro ufficiale - Prot. n° 2091 del 06/03/2026 a. 2026

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D. Lgs n.196/02003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Roma, 1° marzo 2026



Emilia Pantini

Care colleghe, cari colleghi,

la mia candidatura nasce — come di certo già saprete — come atto di volontà per ribaltare uno stato di cose non più tollerabile. Siamo costretti a lavorare in condizioni disagevoli, vincolati a giorni e orari prestabiliti senza alcuna possibilità d'intervento, neppure sul calendario degli esami, in date che ci vengono dispoticamente calate dall'alto a ridosso delle prove, ignorando le necessità dei docenti — i cui costi di trasferta lievitano senza controllo — e degli studenti, che subiscono questa situazione trovando ancor meno ascolto di noi.

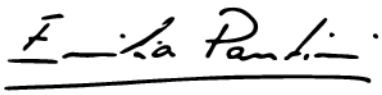
In Italia non esiste un altro Conservatorio che coltivi una deriva tanto insostenibile, capace di minare le basi della nostra dignità di docenti e cittadini. Al di là dell'*annuncite* cronica che affligge la pagina Facebook del "Nicola Sala" — tra refusi imbarazzanti e il blocco preventivo dei commenti — la realtà dei fatti parla di una carenza strutturale palese. Il Wi-Fi e la biblioteca, promesse sbandierate in pompa magna dall'attuale direzione nelle sue linee programmatiche della precedente campagna elettorale, sono rimaste confinate nel mondo dei sogni. Lo stesso vale per la dotazione minima di strumenti musicali, che dovremmo permetterci di prestare ai ragazzi e che invece, inspiegabilmente, non viene mai acquistata.

Nel programma che segue illustrerò come intendo agire per garantire a questa istituzione un futuro più giusto, restituendo alla produzione musicale, artistica e di ricerca una qualità finalmente all'altezza del suo corpo docente.

Abbiamo l'occasione di cambiare tutto questo in pochi giorni: riprendiamoci la nostra dignità e la nostra gioia di insegnare con orgoglio, nel modo più semplice possibile, con un tratto di matita.

Facciamolo tutti, facciamolo insieme. Io conto su di voi. Io conto su di te.

Roma, 1° marzo 2026



Emilia Pantini

Programma elettorale
per la candidatura a Direttore 2026-2029
Conservatorio di musica "Nicola Sala" — Benevento

di Emilia Pantini

Se eletta alla carica di Direttore, questo è il programma che intendo realizzare per lo sviluppo e il rilancio del nostro Conservatorio

Gestione del monte-ore

Abolizione della gabbia obbligata dei giorni e degli orari per i diversi insegnamenti: sarà possibile collocare le lezioni scegliendo liberamente i giorni della settimana (compresa la giornata di sabato nella quale il Conservatorio tornerà ad essere aperto) e l'orario. Se il/la docente lo vorrà, potrà arrivare fino ad un massimo di otto/nove ore di lezione al giorno. Ovviamente si concorderà una distribuzione ottimale delle materie collettive, come pure si eviterà la sovrapposizione di materie. L'attuale organizzazione, che crea artatamente una frattura tra il settore classico, quello della canzone napoletana, della musica elettronica, del jazz e del pop-rock deve essere smantellata, anche nell'ordine di favorire il semplice incontro tra docenti di discipline diverse osteggiato finora in maniera intenzionale: i contatti frequenti agevolano la reciproca conoscenza dei settori di interesse, foriera di possibili progetti comuni artistici e/o di ricerca. Come diceva Stravinskij: esistono soltanto due tipi di musica, quella bella e quella brutta, e noi siamo tutti musicisti.

Attività artistiche ed extraistituzionali

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di legge e dell'orario di lavoro con l'eventuale recupero delle lezioni mancate, l'attività artistica e comunque extraistituzionale dei docenti sarà sostenuta e perfino incoraggiata, in quanto indicatore veritiero delle qualità professionali del singolo insegnante: fermo restando che una programmazione preventiva all'inizio dell'anno degli impegni extra Conservatorio di ciascuno sarà il modo migliore per pianificare l'attività didattica.

Gestione degli esami e delle tesi

All'inizio dell'anno accademico i vari docenti dei dipartimenti si consulteranno tra di loro anche informalmente, e stabiliranno con grande anticipo le date e le commissioni degli esami di ciascun appello per la comodità e la libertà di programmazione di tutti i soggetti interessati, studenti *in primis,* pianificando anche le date delle eventuali tesi e verificando che gli ultimi esami dello studente abbiano sufficiente agio dall'ultimo, impegnativo appuntamento. Le date degli esami potranno essere anche contigue ai giorni di lezione. Il calendario sarà comunicato alla direzione per approvazione, e pubblicato al più presto sul sito del Conservatorio. Questa semplice prassi di organizzazione preventiva metterà fine una volta per tutte alle odiose settimane di fermo didattico ed eviterà spese di trasporto elevate per viaggi non programmati per tempo, consentendo a docenti e studenti una programmazione finalmente rispettosa delle libertà personali e dei propri impegni extra Conservatorio. In casi eccezionali in cui le circostanze lo consiglino, fatta salva l'approvazione della Direzione, gli esami potranno essere organizzati anche all'ultimo momento.

Politiche occupazionali in favore di tutti i precari

Il mandato della Direzione sarà caratterizzato da una programmazione occupazionale e una gestione del ciclo del reclutamento tutta orientata verso la stabilizzazione del personale precario: i budgets assunzionali saranno infatti orientati alla chiusura del precariato e all'assorbimento dei colleghi al raggiungimento del terzo anno di servizio.



Programmazione

Gli esami di ammissione per gli aspiranti studenti saranno anticipati al mese di marzo e le iscrizioni dovranno essere formalizzate al più tardi in maggio/giugno. Con l'inizio dell'A/A dovrà essere chiaro a ciascun docente la consistenza delle classi e dei corsi da svolgere, e a ciascuno studente il numero dei corsi da seguire con relativi orari. L'indicazione delle materie a scelta per gli studenti sarà obbligatoria a partire dal mese di settembre che precede l'A/A.

Inoltre, la programmazione didattica si svilupperà in senso diametralmente inverso a quanto praticato oggi nel nostro Conservatorio: non dalla Direzione ai colleghi, calata dall'alto senza alcuna capacità di ascolto, ma dalla base (consiglio di scuola e di Dipartimento) fino al Consiglio Accademico: al Direttore sarà restituita la sua vera funzione, quella di dare esecuzione alle deliberazioni degli organi, chiudendo per sempre la fase della gestione autoritaria e personalistica del Conservatorio.

Il Direttore è, per definizione, uno di noi: un *primus inter pares*.

Trasparenza

Le decisioni del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione saranno rese note in apposita sezione del sito a tutti i docenti, non appena deliberate, così come previsto dalla legge.

Collegialità e democrazia

La convocazione del Collegio dei Professori oggi non ha carattere consultivo, è una sorta di *show* personale del Direttore che impedisce a qualsiasi voce critica di esprimersi. In caso di mia elezione, il Collegio dei Professori sarà convocato ogni quattro mesi — dunque tre volte l'anno — in modalità online proprio per individuare, condividere e risolvere le problematiche comuni. Qualunque critica sarà tenuta in particolare considerazione, come occasione di arricchimento della democrazia interna e del dibattito pubblico.

Presenza come Direttore

In caso di elezione la mia priorità sarà garantire la massima presenza e operatività per tale ruolo; per questo motivo, il trasferimento a Benevento per ottimizzare i tempi di lavoro è già pianificato, e costante sarà la mia presenza sul luogo di lavoro.

Comunicazione istituzionale

Al momento la comunicazione istituzionale si segnala per la pochezza dell'impatto, i toni stentorei, la grafica fatiscente, l'incapacità di creare *engagement* e i refusi (per non dire di peggio) francamente raccapriccianti, segno — tra i tanti — di ignoranza e di sciatteria anche verso questo settore. Pure in questo caso sarà necessario impegnarsi per migliorare radicalmente le azioni volte a pubblicizzare le attività del Conservatorio.

Il Wi-Fi

Il Direttore uscente aveva fatto di questo uno dei suoi punti programmatici per il triennio 2023-2026. Inutile dire che tale proposito, appena concluse le operazioni di voto, è risultato morto stecchito nella strage delle altre velleità di modernizzazione che quel programma conteneva. Nel nostro Conservatorio i docenti devono compilare l'elenco online delle classi e utilizzare materiale didattico reperibile in rete per fare lezione soltanto accedendo ad Internet tramite la rete dati personale del proprio telefonino, quando il Conservatorio sarebbe obbligato a fornire il materiale necessario allo svolgimento dei propri compiti, né più né meno che i registri cartacei. Lo stesso vale — ed è molto peggio — per gli allievi. Nessun Conservatorio e nessuna Università italiana si abbassa a una simile miseria, che ovviamente deve sparire: il Wi-Fi sarà introdotto non appena insediata.



Acquisto strumenti

Il nostro Conservatorio è l'unico in Italia che non abbia una dotazione di strumenti almeno decente. Non esiste in nessuna aula un vero pianoforte da concerto, non esiste un'aula con due pianoforti, non esistono strumenti da dare in prestito a studenti dotati e poco abbienti, non esiste una dotazione di base che i docenti e gli studenti possano usare per fare lezione, senza essere costretti a far viaggiare il proprio strumento ogni volta. È uno stato di cose che deve finire: esattamente come per il patrimonio librario, bisogna investire in modo massiccio nel patrimonio organologico (tra l'altro, è assolutamente carente e in pessimo stato la dotazione di strumenti a percussione) senza dimenticare la puntuale manutenzione degli strumenti di tutti i tipi, quanto mai negletta. Per non parlare del fatto che pochissime aule sono dotate di LIM, un corredo oggi indispensabile per tutti gli insegnanti, di qualunque materia.

Nel novero degli strumenti bisognerebbe considerare tali anche i *software* le cui licenze il Conservatorio dovrebbe mettere a disposizione di tutti gli studenti e di tutti i docenti, dal pacchetto *Office, Adobe, Dorico* a tutti i software di gestione del suono.

Cattedre carenti

Esistono cattedre di strumenti che sono carenti di allievi: essendo invece strumenti fondamentali per l'orchestra bisognerà incoraggiare gli aspiranti studenti a prenderli in considerazione come percorso di studi principale, per esempio riservando ad essi una quota di iscrizioni, incoraggiando i più giovani a sceglierli come secondo strumento, rendendo coscienti i genitori degli aspiranti studenti delle possibilità concrete di impiego che alcuni tipi di strumento d'orchestra offrono, accogliendo la buona pratica dell'*Open Day* e del reclutamento mirato nei Licei musicali, eventualmente avviando collaborazioni specifiche. Ovviamente il ricorso alle lezioni a moduli serve soltanto a distruggere le cattedre che eventualmente passassero a quel tipo di insegnamento: chi si iscrive in Conservatorio per imparare a suonare chiede in primo luogo la continuità didattica che, per definizione, l'insegnamento a moduli (contratti ad ore) non garantisce.

Prenotazione aule online

Sarà pianificato un sistema di prenotazione di aule online, a disposizione di docenti e studenti per prove e qualunque necessità

Ricerca e dottorati di ricerca

I dottorati, attivati nell'estate 2024, versano sin dalla loro comparsa in Palazzo De Simone in una crisi che fino ad oggi appare irreversibile. Basti dire che nel 2025 e nel 2026 il Collegio dottorale non è mai stato riunito; che chi scrive si è dimessa il 13 novembre 2024 dal ruolo di Coordinatore del dottorato (dopo aver creato dal nulla il suddetto dottorato nei suoi tre diversi percorsi lavorando a tempo pieno ininterrottamente da maggio 2024) per gravi inadempienze dell'amministrazione con una lettera via pec indirizzata al Direttore e a tutti i componenti del Collegio dottorale (cui mai è stata recapitata); che finora nessun componente del Collegio dottorale ha ricevuto una nomina per seguire i dottorandi come *tutor*; e ovviamente non esistono ad oggi *supervisor*, né tantomeno accordi di cotutela con altre istituzioni AFAM e/o Università od enti di ricerca normati da specifici protocolli. I corsi dottorali, obbligatori per legge e per legge diversi da tutti gli altri corsi presenti in Conservatorio, non sono mai stati attivati. In pratica il terzo ciclo degli studi, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello del nostro frac risulta essere un seme mai messo in condizione di germogliare piantato com'è nel cemento dell'ignavia e della centralizzazione ai voleri di un solo uomo: anche perché tra le condizioni poste dall'Anvur per l'attivazione dei dottorati di ricerca c'è — com'è ovvio — il possesso dei materiali necessari alla medesima, materiali che nel Conservatorio di Benevento sono mancanti. Non basta elargire borse triennali di studio, ognuna di quelle borse prevede la costruzione di un progetto e, per ciascun dottorando, l'esistenza di una robusta rete di supporto fatta da docenti in grado di dirigere

Emilia Paolini

una ricerca originale; contempla la presenza e l'uso di sostegni — librari, organologici, informatici, di contatti, di viaggi — di cui la nostra istituzione è disperatamente priva. E che fine hanno fatto i viaggi all'estero obbligatori e mirati al progetto di ricerca che ciascun dottorando è tenuto a compiere per almeno sei mesi? Basterebbe quest'unico capitolo per far capire al MUR quanto a Benevento la situazione sia fatiscente.

Ufficio gestione ricerca

È prevista l'attivazione di un ufficio di gestione della ricerca, che abbia la supervisione e la regia di indirizzo di uno o più docenti vocati a questo genere di attività. L'ufficio dovrà occuparsi di tutto ciò che riguarda i dottorati nonché di favorire progetti di ricerca artistica e musicologica dei docenti interni al Conservatorio con particolare riguardo alla transdisciplinarietà e tramite il coinvolgimento e il raccordo di tutti i Dipartimenti, per i quali attivare specifiche ricerche di fondi — PRIN ed ERC fra tutte — e protocolli di intesa con altre istituzioni.

La Biblioteca

Dal momento in cui è andata in pensione Maria Rosaria Passante, ormai circa dodici anni fa, la biblioteca è sempre rimasta chiusa, senza tener presente che nella somma che gli studenti pagano per l'iscrizione esiste una quota specifica destinata alla biblioteca e al suo utilizzo che, a questo punto, il Conservatorio incamera da anni senza ragione alcuna. Ultimamente c'è stata la farsa dell'annuncio-civetta che rivendicava la fantomatica apertura della Biblioteca: effettivamente la porta è stata fisicamente aperta, notificando la notizia a tutti i docenti via WA (senza neppure l'uso della posta istituzionale!) affermando con toni tanto altisonanti quanto generici come fosse stata avviata la schedatura dei beni librari (che peraltro avrebbero dovuto essere già schedati), senza informazioni ulteriori.

La biblioteca, non dimentichiamolo, dovrebbe essere — così come dovunque — il cuore pulsante del Conservatorio. La biblioteca dovrebbe contenere in forma cartacea e digitale la letteratura di ogni strumento e dei diversi *ensemble* classici, jazz, pop e rock, la partitura e le parti necessarie alla musica da camera e ai concerti dell'orchestra, senza dimenticare la sezione relativa ai diversi formati di registrazione sonora e audiovisiva, anche di produzione interna ma non solo. Gli studenti di qualsiasi corso — dallo strumento classico-romantico alla musica elettronica, dal canto jazz alla batteria — dovrebbero avere nella biblioteca il supporto base per la confezione delle loro tesi e pure per la scelta del loro repertorio. Un docente di Biblioteconomia, ovvero un Direttore di biblioteca a questo servono, a rendere un fondamentale servizio alla comunità di artisti, studiosi e studenti che il Conservatorio ospita.

Nucleo di valutazione

Se l'apertura della porta della biblioteca è stata annunciata su WA con un'enfasi ingiustificata, meritevole dell'inaugurazione dell'Anno Santo, i giudizi del Nucleo di valutazione interno sono i nostri misteri dolorosi. È necessaria anche qui la massima trasparenza: a fronte delle ennesime promesse fatte e disattese dal nostro attuale Direttore uscente nella sua ultima campagna elettorale (divulgazione ai Capi dipartimento di report trimestrali di detto Nucleo, ovviamente mai palesatisi), il Nucleo sarà chiamato ad esprimersi regolarmente e pubblicamente, descrivendo auspicabilmente l'evoluzione e la risoluzione delle eventuali problematiche in corso.

Produzione e valorizzazione degli studenti e dei docenti

Le attuali attività di produzione di alto livello, come (per esemplificare, ma non soltanto) il bel festival Autunno Chitarristico e la collaborazione con Città Spettacolo, ovvero il coro di voci bianche, saranno tutte confermate e anzi si lavorerà ad aumentare la loro consistenza e la loro visibilità anche fuori della provincia e della regione. Si prevede altresì di incrementare i momenti qualificanti in cui

Emilia Paolini

il Conservatorio è richiesto all'interno di stagioni concertistiche ufficiali o di festival italiani ed esteri, a fronte delle decine di operazioni inutili e squalificanti di mera facciata in cui il Conservatorio affitta a sue spese in Italia o fuori una grande sala per esibirvisi, pratica deprecabile che è messa al bando nella valutazione dei curriculum per i concorsi. Saranno incrementate viceversa pratiche virtuose che valorizzino gli studenti e i loro docenti. Per le tesi di biennio dei due studenti più meritevoli sarà prevista l'esibizione in forma di concerto con orchestra.

Internazionalizzazione

A fronte delle decine e decine di studenti cinesi, mancano studenti in entrata da nazioni europee o americane: bisognerà trovare motivi effettivi di attrattiva e lavorare a spron battuto sull'Erasmus.

Italiano come seconda lingua

Sarà prioritario l'impegno a fornire ai ragazzi stranieri (cinesi in primo luogo) corsi di italiano di livello qualitativamente alto, attraverso convenzioni con Università.

Acquisto del Molino

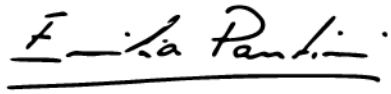
Nella primavera 2025 il Direttore uscente aveva annunciato che nel giro di sei mesi (perciò entro la fine di quell'anno) le attività di insegnamento del Conservatorio avrebbero iniziato a spostarsi nel nuovo costosissimo complesso del Molino, acquistato nell'inverno 2024 per la somma di 2.200.000. Questa cifra sarà pagata con un pesante mutuo che comporta per il Conservatorio la corresponsione di 125.323,84 euro l'anno per venti anni. Tale operazione, annunciata tra rulli di tamburi e squilli di tromba, al momento rischia di privare il Conservatorio dei mezzi necessari per i suoi compiti istituzionali, tenendo presente che a questo esborso bisognerà aggiungere i necessari costi della ristrutturazione finora rimasti confinati in un limbo di opacità. Lo scorso 3 marzo, nella riunione con tutti i Dipartimenti e le Scuole, i termini di trasferimento al Molino, già scaduti, si sono improvvisamente allungati di molto, e si è ventilato un trasferimento forse possibile nell'arco di due anni.

Gestione e valorizzazione degli uffici amministrativi e del personale TA

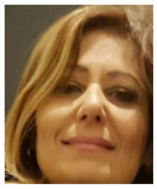
Il Direttore di un Conservatorio è il direttore di tutti, anche del personale Tecnico Amministrativo che non è chiamato a votarlo: bisogna perciò prevedere una azione di valorizzazione di questo capitale umano fondamentale, finora tenuto in poca considerazione e sul quale si sono scaricate una serie di responsabilità che risiedevano altrove. Per questo settore si prevede un riconoscimento delle competenze tenendo in conto le eventuali indicazioni migliorative suggerite dallo stesso personale. Esattamente come si ritiene di dover incrementare il patrimonio strumentale delle scuole, ci si accerterà che il personale abbia gli strumenti più idonei e aggiornati per il suo lavoro. Questo processo sarà accompagnato da corsi di riqualificazione volti a favorire il funzionamento ottimale degli uffici.

Questo il mio programma, che ovviamente è suscettibile di miglioramenti e pronto ad accogliere spunti e suggerimenti provenienti da persone qualificate nelle loro materie di competenza.

Roma, 1° marzo 2026



Emilia Pantini



EMILIA PANTINI

(+39) 335 8311255

emipantini@gmail.com
emipantini@pec.it

Via Antonio Labranca, 10
00123, Roma, Italia

Cittadinanza italiana

ISTRUZIONE

Dottorato di ricerca PhD

22/06/2021

Université Paris 8 https://www.univ-paris8.fr
2 Rue de la Liberté, 93200, Saint-Denis, Francia
Pratiques et théories du sens ED 31, Études Italiennes
in cotutela con
Sapienza Università di Roma https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/home
Piazzale Aldo Moro, 5, 00185, Roma, Italia
Dipartimento di Lettere e Culture moderne, Storia e analisi delle culture musicali
Titolo della tesi: *Carriera e storiografia dell'operista del secondo Settecento. Piccinni, gli intermezzi e il repertorio comico romano (1758-1776)*
Voto finale: con lode

Laurea (Master degree) in Filosofia

01/12/1989

Sapienza Università di Roma https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/home
Piazzale Aldo Moro, 5, 00185, Roma, Italia
Titolo della tesi: *Il presente e la memoria. Il percorso comune della musica e della poesia nelle concezioni poetiche di Eliot e di Stravinsky*
Voto finale: 110/110 e lode

Diploma V.O. (Master degree) in Composizione

23/07/1991

Conservatorio di musica "Licinio Refice" http://www.conservatorio-frosinone.it
Viale Michelangelo, 03100, Frosinone, Italia
Voto finale: 8/10

Diploma V.O. (Master degree) in Pianoforte

13/07/1984

Conservatorio di musica "Santa Cecilia" https://www.conservatoriosantacecilia.it
Via dei Greci, 18, 00187, Roma, Italia
Voto finale: 9/10

ESPERIENZE DI LAVORO

Direttore responsabile dalla fondazione di

Muse. Rivista di Musica, Arte, Drammaturgia, Danza e Design
Periodico dell'ANDA — Associazione Docenti AFAM
Registrazione n. 23, 6 marzo 2025, Tribunale di Roma
Pubblicata da UniMi — Milano University Press
Via Festa del Perdono 7 – 20122 Milano
https://riviste.unimi.it/index.php/muse/issue/view/2703

Docente AFAM di prima fascia (AFAM 040, ex CODM/07)
Vincitrice di concorso DM 18 luglio 1990

Conservatorio di musica "Nicola Sala", Benevento
Novembre 2014-Oggi

Presidente di concorso DM 180/2023 CODM/04
per 5 posti T.I. (Conservatori di Benevento e Campobasso)
prot. n. 13175 del 16/11/23, Benevento

Utilizzazione presso il Conservatorio di musica "Girolamo Frescobaldi, Ferrara dal novembre 2022 a ottobre 2024

Cattedra di Poesia per musica e Drammaturgia musicale
Insegno le materie Drammaturgia musicale, Analisi delle forme poetiche, Forme della poesia per musica, Storia del teatro musicale

A Ferrara ho insegnato anche Analisi dei repertori (COTP/01) ed Estetica musicale (CODM/03)

Docente AFAM di prima fascia
Conservatorio di musica "Luigi Canepa", Sassari
Dicembre 2010-Ottobre 2014
Cattedra di Poesia per musica e Drammaturgia musicale

Perito giudiziario tecnico-scientifico
Roma, 2016
Consulente tecnico-scientifico del Tribunale di Roma con iscrizione all'Albo dei Periti giudiziari per problematiche inerenti al plagio musicale.
Lavoro molto anche come Consulente tecnico scientifico di parte

Iscrizione all'Ordine dei Giornalisti del Lazio e del Molise
Roma
2003-Oggi
Iscritta all'Albo dei Giornalisti elenco Pubblicisti dal 13 ottobre 2003 presso l'Ordine Interregionale del Lazio e del Molise, tessera n. 073409

Consulente per la comunicazione
Paola Ferrari De Benedetti
2003-2012
Ho gestito le relazioni con la stampa della più importante giornalista sportiva italiana

Consulente per la comunicazione
RAI Radiotelevisione Italiana
Roma
1997-2011
Sono stata l'ufficio stampa di decine di alcune delle più importanti trasmissioni televisive della Rai, sui tre canali principali, di *access prime time*, del *prime time* e del *day time* (ricordo almeno *Carramba che fortuna*, *Stasera pago io*,

Scommettiamo che, *Domenica In*, *Sfide*, *Linea Verde*, *Solletico*, *Sette in condotta*) e del *Tg 2*, lavorando tra gli altri con Raffaella Carrà, Fiorello, Johnny Dorelli, Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Alda D'Eusanio.

Consulente per la comunicazione
Vari
1990-Oggi

Per molte società di produzione ho seguito e seguo manifestazioni culturali a Roma e in Italia e trasmissioni televisive e radiofoniche. A titolo indicativo e non esaustivo segnalo i *Concerti in Vaticano* nell'Aula Nervi trasmessi da Canale 5, mostre a Palazzo Venezia, il festival di Uto Ughi *Omaggio a Roma*, il Festival di Ravello, il Premio Feronia, *Mediterranea, Festival Intercontinentale della poesia e delle arti del Mediterraneo*

Consulente per la comunicazione
Fonit-Cetra
1990-1997
Ufficio stampa del settore Musica leggera, Musica classica e Home video

PUBBLICAZIONI

[2025]
Per un'ermeneutica dei due Lauri
«Il Saggiatore musicale» 1/2024
pp. 35-68, Firenze: Leo S. Olschki Editore
DOI 10.82026/11130, ISSN: 2035-6706

[2024]
Domenico Cimarosa, *I finti nobili*
Edizione nazionale delle Commedie per musica di Domenico Cimarosa
Edizione critica a cura di Emilia Pantini e Cristiana Colaneri
ISBN: 9788846772015
Due tomi, pp.I-LX, 1-673, Pisa: ETS

[2024]
Il Lauro secco
Edizione critica a cura di Alessandro Borin, Paolo Bucchi, Emilia Pantini, Laura Zanoli
ISBN: 9788855432900
pp. XXXVII-L, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2023]
L'America a Roma: appunti su viaggi e selvaggi nei libretti dei due intermezzi 'americani' di Niccolò Piccinni
ISBN: 9788855433327
In: Camillo Faverzani (a cura di) *In Fuga. Voyager en musique/Viaggi in musica*
pp. 63-72, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2023]

Carriera e storiografia dell'operista del secondo Settecento. Piccinni, gli intermezzi e il repertorio comico romano (1758-1776)
ISBN: 978-88-5543-141-5
Vol. I, pp. XX-399, vol. II, pp. VII-589, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2023]

Recensione: Élodie Oriol, *Vivre de la musiche à Rome au XVIIIe siècle,* École française de Rome, 2021, in *Diciottesimo Secolo,* Vol. 8:141-143. doi: 10.36253/ds-14215

[2022]

Domenico Cimarosa, *Gli sposi per accidente*
Edizione critica a cura di Emilia Pantini e Cristiana Colaneri
ISBN: 978-88-95349-61-9
pp. I-XLII, 1-208, Roma, IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica

[2020]

Piccinni, Paisiello, Cherubini: La molinarella
ISBN: 9783826070662, ISSN: 2509-6117
In: Maria Teresa Arfini; Francesca Menchelli-Buttini; Emilia Pantini (a cura di). *Luigi Cherubini. Il teatro musicale.* CHERUBINI STUDIES
pp. 137-152, Wurzburg: Königshausen & Neumann Studio Verlag

[2019]

L'architettura della Seconda Sinfonia. Qualità tematica e costruttiva di Jean Sibelius al tempo del suo viaggio in Italia
ISBN: 978-88-95341-55-2
In: *IDYLL, Sibelius e l'Italia*, Roma, 2019
Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'arte armonica, Collana di facsimili e testi musicali, direttore Alberto Basso. Atti del convegno tenutosi a Roma il 28, 29 e 30 ottobre 2015, vol. 18
pp. 327-348, Roma: Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

[2019]

Un oratorio del Seminario romano: l'Ester di Giulio Cesare Cordara
ISBN: 9788855430159
In: Camillo Faverzani (a cura di) *Cithara et Spiritus Malus*
pp. 253-268, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2018]

La lingua e il pugnale
ISBN: 978-88-7096-938-2
In Emilia Pantini, Camillo Faverzani, Michela Marconi
Lo sposo burlato da Piccinni a Dittersdorf. Un'opera buffa in Europa
pp. 3-196, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2016]

Quale edizione della Gerusalemme liberata *leggeva Giaches de Wert*?

ISBN: 978-88-70-968491
In: Camillo Faverzani (a cura di)
Sì canta l'empia... Renaissance et Opéra.
pp. 113-135, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[2014]

Romanzo, teatro, libretto, opera: le quattro incarnazioni de La Dame aux camélias
ISBN: 978-88-70967-87-6
In: Camillo Faverzani (a cura di)
La vera storia ci narra. Verdi narrateur/Verdi narratore
pp. 221-232, Lucca: LIM Libreria Musicale Italiana

[1999]

La letteratura e le altre arti
In: Armando Gnisci (a cura di)
Introduzione alla letteratura comparata
pp. 91-114, Milano: Bruno Mondadori
ISBN: 88-424-9362-7

[1998]

Gabellone, Gaspare (voce di enciclopedia)
Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 51
Roma: Treccani

[1996]

Traduzione e cura di Emilia Pantini
Calvin S. Brown, *Musica e letteratura. Una comparazione delle arti*
ISBN: 88-86584-08-3
pp. 7-423, Roma: Lithos Editrice

[1995-Oggi]

Dal 1995 ad oggi curo i programmi di sala della rassegna di concerti *Incontri in terra di Siena,* organizzata in Val d'Orcia da Benedetta Origo. Ho scritto programmi di sala per il Teatro dell'Opera di Roma

[1991]

Il rapporto musica-poesia nelle concezioni poetiche di Eliot e di Stravinsky
ISBN: 88-397-0669-0
Nuova Rivista Musicale Italiana 1/1991
pp. 54-73, Torino: Nuova ERI, Edizioni RAI

[1990]

Il presente e la memoria. Musica e poesia nelle concezioni poetiche di Eliot e di Stravinsky
I Quaderni di Gaia 2/1990
pp. 54-73, Roma: Carucci

CONVEGNI, CONFERENZE E SEMINARI

In preparazione

Ideazione e organizzazione di Emilia Pantini e Silvia Paparelli

Open data, disaggregazione dei dati e musica. Digitalizzazione e oltre
Roma, Palazzo Mattei di Giove, Auditorium ICBSA (ex Discoteca di Stato)
21 aprile 2026

Libretto.wiki: organizzazione di un database dinamico

Ruggero Giovannelli «Musico eccellentissimo e forse il primo del suo tempo»
Convegno internazionale di studi interdisciplinari
Velletri, Palazzo Comunale
28-30 novembre 2025

Giovannelli e il Lauro Secco (30 novembre 2025)

L'Europa di Jommelli. Alchimie settecentesche di un «gran maestro» e «potentissimo mago»
Convegno internazionale di studi, Roma-Napoli-Venezia
Ottobre-Novembre 2024

La carriera teatrale di Jommelli a Roma (1740-1774)
Conservatorio "Santa Cecilia", Roma, 4 ottobre 2024

Il madrigale italiano da Petrarca a Monteverdi
Anno II. Monteverdi, Gesualdo e la "seconda prattica"
Roma, Palazzo Caetani
16-21 settembre 2024

Per un'ermeneutica dei due Lauri (20 settembre 2024)

ISECS SIEDS ROMA 2023
Sapienza Università di Roma, Università di Roma "Tor Vergata"
16° Congresso Internazionale di Studi sul XVIII Secolo
3-7 luglio 2023

Nascita di una superstar. *Il caso di Niccolò Piccinni* (4 luglio 2023)

Voyager en Musique, Projet de recherche
Université Paris 8, École Normale Supérieure
Parigi, Francia
a/a 2022-2023

L'America a Roma. Appunti su viaggi e selvaggi nei libretti dei due intermezzi "americani" di Niccolò Piccinni (10 giugno 2023)
Atti pubblicati nel 2023

XXIX Convegno annuale SIDM (Società Italiana di Musicologia)
Cremona
20-23 ottobre 2022

La musica e la politica culturale del Chracas negli anni romani di Piccinni
(22 ottobre 2022)

Ventiquattresimo colloquio di musicologia del «Saggiatore musicale»
Bologna (online)
20-22 novembre 2020
Una peculiarità teatrale del secondo Settecento romano: gli intermezzi a quattro voci (21 novembre 2020)

XXVII Convegno annuale SIDM (Società Italiana di Musicologia)
Siena
16-18 ottobre 2020
«Piccolo mondo» antico: il caso Piccinni (18 ottobre 2020)

Il madrigale italiano da Petrarca a Monteverdi
Roma, Palazzo Caetani
29 settembre-3 ottobre 2020
Quale edizione della Gerusalemme liberata *leggeva Giaches de Wert?* (1° ottobre 2020)

La Bible et l'Opéra, Projet de recherche
Université Paris 8, École Normale Supérieure
Parigi, Francia
a/a 2017-2018
*Un oratorio del Seminario romano: l'*Ester *di Giulio Cesare Cordara* (9 giugno 2018)
Atti pubblicati nel 2020

Luigi Cherubini: una vita per il teatro
Benevento
17-19 maggio 2018
Organizzazione e partecipazione al convegno internazionale
Piccinni, Paisiello, Cherubini: La molinarella (18 maggio 2018)
Atti pubblicati nel 2020

Convegno IALM
Roma, Auditorium Parco della Musica
3-7 luglio 2016
The Musical Articles of the Italian Wikipedia and the Common Knowledge: The Pilot Experience of Two Conservatories (5 luglio 2016)

Sibelius e l'Italia
Roma, Conservatorio Santa Cecilia
28-30 ottobre 2015
L'architettura della Seconda Sinfonia. Qualità tematica e costruttiva di Sibelius all'epoca del viaggio in Italia (29 ottobre 2015)
Atti pubblicati nel 2019

La Renaissance et l'Opéra, Projet de recherche
Université Paris 8, École Normale Supérieure

Parigi, Francia
a/a 2014-2015
Quale edizione della Gerusalemme liberata *leggeva Giaches de Wert?*
(14 giugno 2014)
Atti pubblicati nel 2016

Verdi narrateur/Verdi narratore
Université Paris 8, Convegno internazionale
Parigi, Francia
23-26 ottobre 2013
Romanzo, teatro, libretto, opera: le quattro incarnazioni de La Dame aux camélias (25 ottobre 2013)
Atti pubblicati nel 2014

COMPETENZE LINGUISTICHE

Inglese

Lettura	Ottima
Scrittura	Buona
Comprensione	Buona
Espressione	Buona

Francese

Lettura	Ottima
Scrittura	Buona
Comprensione	Sufficiente
Espressione	Sufficiente

COMPETENZE DIGITALI

Utente MacOS avanzato

DICHIARAZIONE

La sottoscritta dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono al vero, nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, come previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

AUTORIZZAZIONE

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Roma, 1° marzo 2026



Emilia Pantini

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il/La sottoscritto/a EMILIA PANTIVI nato/a ROMA il 10/08/1960 in relazione all'incarico di DIRETTORE DEL CONSERVATORIO "NICOLA SALA"

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabili dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

(Data) 26/2/2026

IL/LA DICHIARANTE

Emilia Pantini



DATA DI SCADENZA
10 AGO 2026

AX 9636679

I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ROMA

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 9636679

DI

PANTINI

EMILIA

Cognome **PANTINI**

Nome **EMILIA**

nato il **10/08/1960**

(atto n. **02814** P. **1** S. **A09**)

a **ROMA** (.....)

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **ROMA**

Via **VIA ANTONIO LABRANCA N.10 SC.UN PL.1 IN.5**

Stato civile ====

Professione ====

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,68**

Capelli **Biondi**

Occhi **Verdi**

Segni particolari ====



Firma del titolare *Emilia Pantini*

ROMA li **18 LUG 2016**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Rosetta FINELLI